

Cultura

Saperi

Formazione

educazione  
alla legalità  
Teatro

POESIA  
MUSICA  
ARTE

Fisica  
per  
GIOCO

Premi  
letterari

Attività  
Sportive

Laboratori

MATERIE OPZIONALI  
di  
Biologia  
Chimica  
Fisica  
Astronomia  
Linguistici  
Multimediali

Lauree  
Scientifiche

Giornale  
"Il Vittorini"

Lettori  
MADRELINGUA  
educazione alla salute

BIBLIOTECA

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
CLASSE V SEZ. A**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI  
(L. 429/97 – D.P.R. 323/98)**

**Contenuto:**

1. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. INDIRIZZO
3. ATTIVITA' PROGETTUALE
4. STRUMENTI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI
5. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
6. OBIETTIVI EDUCATIVI ED FORMATIVI TRASVERSALI
7. COMPETENZE ED ABILITA' TRASVERSALI
8. FLESSIBILITÀ DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZE/CLASSI APERTE
9. MODULO INTERDISCIPLINARE
10. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
11. INDICAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
13. OBIETTIVI E PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE
14. ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. VINCENZO PAPPALARDO**

**Lentini, 15 maggio 2018**

## **1.SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Vittorini" di Lentini nasce in virtù di una determinazione regionale per la quale tre Licei, il Liceo Scientifico E. Vittorini di Lentini (con tre indirizzi: Scientifico, Linguistico e Scienze Umane), il Liceo Classico Gorgia di Lentini e il Liceo Scientifico di Francofonte, sono affluiti in un'unica realtà istituzionale: un polo liceale di grande dimensione, articolato in differenti percorsi, distinto in tre sedi e che si propone all'attenzione di un vasto territorio attraverso la ricchezza della sua offerta formativa.

### **1. Indirizzo Liceo Classico**

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° ann	2° ann	3° ann	4° ann	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Linguae cultura greca	132	132	99	99	99
Linguae cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica *	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### **3. Attività progettuale**

---

#### *Progetti POF*

---

Nell'ottica della promozione e della valorizzazione delle eccellenze, ma anche del recupero motivazionale, il Liceo realizza progetti di indirizzo e attività che costituiscono varie opportunità formative integrative:

#### PROGETTI INDIRIZZO CLASSICO

- NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI
- VISITA DI ISTRUZIONE A BERLINO
- VISITA AI CRATERI RUPESTRI DELL'ETNA
- CONFERENZA SULLA DISLESSIA ORGANIZZATA DA AIDO SIRACUSA
- RASSEGNA DI TEATRO PER GLI STUDENTI presso il Teatro Stabile di Catania
- VISITA GUIDATA MONASTERO DEI BENEDETTINI Dipartimento di Lettere Catania
- VISITA GUIDATA CASTELLO URSINO + Rassegna d'arte
- CONFERENZA SU MANLIO SGALAMBRO
- SCAMBIO CULTURALE CON LA RUSSIA
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE PET - livello B1-B2 (corsi di preparazione alle certificazioni europee)
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
- PROGETTI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
- ORIENTAMENTO (Salone dello studente di Catania, Conferenza NABA, Conferenza Capitaneria di porto di Augusta, Pharmamed)
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
- PROGETTI DI ECCELLENZA
  - Agon gorgiano
  - Olimpiadi di Italiano
  - Unistem day: giornata di studio sulle cellule staminali presso l'Università di Catania
  - Laboratorio di Fisica presso il Dipartimento Università di Catania

---

## Progetti di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (Legge107/2015)

*I progetti di Alternanza Scuola-Lavoro intendono attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti per collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica (l'alternanza è una metodologia didattica); sviluppano competenze trasversali (soft skills), spendibili anche nel mercato del lavoro: capacità comunicative, saper lavorare in gruppo, saper rispettare regole e tempi di consegna, saper gestire le informazioni e le risorse, saper risolvere problemi, avere autonome capacità decisionali, avere spirito d'iniziativa (autoimprenditorialità), favorire l'orientamento dello studente. In tale ottica l'Istituto attiva differenti percorsi in base all'indirizzo specifico, tenendo conto dei profili culturali e formativi in uscita.*

### PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: "Il lavoro in un Archivio storico: tra paleografia e diplomatica"

---

**DURATA DELL'ATTIVITÀ:** N. ore 70 + 12 ore di formazione sulla sicurezza.

**PERIODO STAGE:** annuale

**OBIETTIVI:** Acquisizione di competenze nel campo dell'archivistica e della paleografia

**ATTIVITÀ PREVISTE:** decodificare un manoscritto del 1400

**METODOLOGIE UTILIZZATE:** Attività di laboratorio

**DISCIPLINE COINVOLTE:** Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Latino, Scienze, Matematica, Fisica

**ATTESTAZIONE:** Certificazione attestante il percorso formativo dello studente, rilasciata dalla Società "Centro Studi Territoriali Ddisa"

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:** vedi allegato 1

#### 4. Strumenti tecnologici e multimediali

Aule multimediali con postazioni in rete didattica collegamento internet - postazioni audio	Postazioni multimediali funzionali all'utilizzo in rete
Aula di video-proiezione	Laboratorio multimediale linguistico
Laboratorio di Fisica	Laboratorio di Chimica e Scienze
Laboratorio Musicale	Laboratorio Teatrale
Biblioteca	Laboratorio giornalistico
Materiali audiovisivi vari	Fotocopiatrici
Computers portatili	Televisori e videoregistratori
Aule collegate in rete	Sito Internet
LIM	Proiettori
Aula di disegno	Palestra

---

## **5. SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **ELENCO ALUNNI**

---

1. **BENINLENDE Laura**
  2. **BRANCATO Flavia**
  3. **CARACCIULO Alessia**
  4. **CASERTA Carlo**
  5. **DI MAURO Giorgia**
  6. **ELISEO Beatrice**
  7. **FAILLA Vanessa**
  8. **FRANCO Andrea**
  9. **GULIZIA Alessia**
  10. **INSERRA Roberta**
  11. **MARINO Aurora**
  12. **MICALE Francesco**
  13. **MICELI Giacomo**
  14. **NARZISI Giulia**
  15. **PUPILLO Francesca**
  16. **RUSSO Irene**
  17. **TIRRITO Salvatore**
- 

### **COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

	cl.3^ a.s. 2013/2014	cl.4^ a.s.2014/ 2015	cl.5^ a.s. 2015/2016
Iscritti	20	19	17
Inseriti			
Ritirati		2	
Non promossi	1		
Promossi	19	17	

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' NEL TRIENNIO		
		III	IV	V
Italiano	Messina Giuseppe	x	x	x
Latino	Messina Giuseppe	x	x	x
Greco	Lombardo Gabriella			x
Inglese	Di Stefano Patrizia			x
Storia	Filletti Olga	x	x	x
Filosofia	Filletti Olga	x	x	x
Matematica	Traina Elena	x	x	x
Fisica	Traina Elena	x	x	x
Scienze	Pellico Silvio	x	x	x
Dis. e St. Arte	Zagami Domenico	x	x	x
Educ.Fisica	Reale Stefano	x	x	x
Religione	Platania Patrizia		x	x

## 6. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società.

Gli obiettivi educativi e didattici generali (trasversali alle varie discipline), sono definiti distintamente per biennio e triennio.

Tenendo conto che la Scuola promuove e favorisce l'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità, si stabiliscono i seguenti obiettivi:

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline
- sviluppare le capacità di analisi
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica
- acquisire autonomia di studio
- imparare a lavorare in gruppo

## 7. COMPETENZE ED ABILITA' TRASVERSALI

**Competenze chiave di cittadinanza** acquisite al termine del percorso liceale:

### ➤ **Imparare ad imparare**

- **Attività realizzate:** apprendimento per competenze nell'attività didattica quotidiana attraverso un approccio meta cognitivo. Il successo scolastico si può raggiungere attraverso una serie di strategie didattiche, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. Le principali strategie didattiche meta cognitive utilizzate sono:
  - 1. Strategia di selezione** La strategia di selezione “comporta la scelta delle informazioni ritenute rilevanti, sulle quali è importante soffermarsi: a) rivedere il programma e scegliere le idee centrali; b) annotare i paragrafi dei capitoli, sottolineando i concetti più importanti; c) leggere i sommari; d) Usare le guide per lo studente che, in genere, hanno importanti argomenti già sottolineati”.
  - 2. Strategia organizzativa** Le strategie organizzative “comportano la connessione fra vari pezzi di informazione che stiamo apprendendo. Perciò organizziamo l'informazione in ordine logico (per esempio con un riassunto orale e/o scritto) e la supportiamo di dettagli ed esempi. La mappa concettuale è una strategia organizzativa importante per tutti i gesti meta cognitivi conclusivi di un percorso di apprendimento”.
  - 3. Strategia di elaborazione** La strategia di elaborazione “comporta il legame della nuova informazione con quanto già si conosce. Questa è la modalità più efficace di apprendimento. Per esempio, se stiamo studiando il legame chimico, la nostra mente richiama e collega la struttura dell'atomo alle nuove conoscenze in via di acquisizione”
  - 4. Strategia di ripetizione** La strategia di ripetizione “è basata sulla ripetizione nella propria mente (con parole, suoni o immagini) dell'informazione, sino a completa padronanza. La memorizzazione è, dunque, l'evento conclusivo di ripetute evocazioni mentali dell'informazione o della percezione. Perché ci sia memorizzazione duratura, il processo di andata e ritorno, fra quanto letto o ascoltato a lezione, deve avvenire più volte e subito. La memorizzazione si fa nel momento stesso della spiegazione e non si rimanda ad un secondo momento. Quando al telefono ci dettano un numero telefonico, se vogliamo ricordarlo dobbiamo attivare subito i processi di andata e ritorno descritti, pena la perdita dell'informazione. Il bravo insegnante, in classe, concede spazi temporali adeguati, perché gli allievi possano memorizzare all'istante i concetti. La memorizzazione, dopo la lettura dei capitoli del libro, avviene con analoghe strategie personalizzate. Una volta che è stata identificata la strategia più utile per apprendere, si stabilisce come e quando applicarla. Questo è quello che chiamiamo atto meta cognitivo. Le principali strategie di apprendimento sono descritte dalla seguente mappa concettuale”.

- **Progettare:** ogni giovane deve utilizzare le conoscenze apprese, come sviluppo dell'assunzione del rischio, della capacità di elaborare un'idea per farla diventare un prodotto o un servizio, orientandosi verso i risultati e la creatività.
  - **Attività realizzate:** *Giornata della creatività, Rassegna di teatro per gli studenti presso il Teatro Stabile di Catania e incontro-laboratorio con gli attori*
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
  - **Attività realizzate:** *Unistem day e laboratorio con i docenti universitari*
- **Collaborare e Partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri, avendo rispetto delle idee, dei punti di vista e della cultura altrui, sviluppando reti amicali e relazioni sociali.
  - **Attività realizzate:** *giochi sportivi studenteschi, laboratorio teatrale, notte nazionale dei licei classici*
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
  - **Attività realizzate:** *progetto "settimana dello studente"*
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle
  - **Attività realizzate:** *conferenza sulla dislessia, orientamento*
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
  - **Attività realizzate:** *Conferenze, Olimpiadi di Italiano, Gare sportive studentesche*
- **Acquisire ed interpretare l'informazione, affinare lo spirito per la ricerca e l'arte:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.
  - **Attività realizzate:** *certamen gorgiano, conferenza su Manlio Sgalambro, visita guidata al Castello Ursino, visita di istruzione a Berlino*



## **8. FLESSIBILITÀ DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZE/CLASSI APERTE**

### ***IDEI Azioni di recupero/potenziamento/UDA***

Prendendo atto dei prioritari obiettivi definiti dal Piano di Miglioramento, conseguenti alle indicazioni del RAV d'Istituto e delle prove Invalsi, si è proceduto con tempestive e monitorate azioni di recupero per classi aperte, al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti che evidenziano difficoltà, e altresì con conseguenti attività di potenziamento con quanti non necessitano di tale intervento, per i quali vengono incrementate le attività di valorizzazione delle eccellenze attraverso lo studio di UDA (Unità di Apprendimento) appositamente strutturate dai dipartimenti disciplinari ed al consiglio di classe.

Grazie all'accorpamento e riorganizzazione di due o più classi parallele in gruppi per livelli di competenza, gli alunni hanno avuto la possibilità di interagire con docenti diversi dai propri, l'opportunità di confrontarsi con altre modalità comunicative ed operative e occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. Attraverso tale intervento si è attivata così la possibilità di eseguire una quantità maggiore di attività adeguate alle esigenze degli alunni e di sopperire, in parte, alle lacune evidenziate e/o potenziare le abilità già possedute.

**UDA:** la modernità liquida secondo il pensiero di Bauman

## **9. MODULO INTERDISCIPLINARE**

### **Breve relazione sul Modulo CLIL**

tutte le abilità linguistiche dello studente, promuovendone un atteggiamento attivo e non passivo. L'insegnamento veicolare consiste nell'insegnamento in lingua straniera (inglese) di contenuti disciplinari attraverso il quale è possibile realizzare un apprendimento sia contenutistico che linguistico. Esso si basa sul principio secondo il quale l'esposizione dei contenuti disciplinari trasmessi in lingua veicolare permette allo studente di acquisire automaticamente anche degli elementi linguistici. L'insegnamento veicolare di contenuti disciplinari è stato integrato da percorsi linguistici creati ad hoc al fine di sostenere la comprensione, la rielaborazione dei contenuti stessi, l'interazione tra docenti e studenti e l'armonico sviluppo di tutte le abilità linguistiche.

### **MODULO CLIL: NUTRIZIONE E DISORDINI ALIMENTARI**

Health and well-being;  
Physical/social/mental Health;  
Eating Disorders;  
Bulimia;  
Anorexia.

### **METODOLOGIE**

E' di fondamentale importanza che l'insegnamento veicolare sia caratterizzato da un approccio metodologico appropriato e consapevole che miri a sviluppare e a sostenere. Pertanto sono stati sostenuti: la comprensione del parlato attraverso specifiche strategie attuate dall'insegnante quali ripetizioni, riformulazioni, ritmo rallentato, selezione del lessico e delle strutture grammaticali, richieste di feedback, supporti visivi e lessicali, contestualizzazioni, gestualità, ecc; la comprensione dello scritto attraverso iniziative di rinforzo e di verifica (richieste di feedback, riassunti, semplificazioni testuali ecc.); la produzione orale attraverso specifiche attività (presentazioni da parte degli studenti, lavori di gruppo, risposte a domande chiuse/aperte) la produzione scritta attraverso compiti ed esercizi mirati (riassunti, risposte a domande chiuse/aperte ecc).

## **10. RELAZIONE FINALE**

La classe, composta da 17 alunni, si caratterizza per la vivacità e per l'interesse e la disponibilità manifestati verso le diverse iniziative della scuola, come la Notte nazionale dei Licei Classici, il Certamen gorgiano, le Olimpiadi di Italiano, le attività di tutoraggio, nonché per l'adesione a vari progetti con risultati spesso soddisfacenti. La maggior parte degli alunni nel corso del triennio ha affinato il metodo di studio, partecipando con sempre maggiore consapevolezza e curiosità intellettuale al dialogo educativo, facendo registrare anche apprezzabili progressi nell'acquisizione delle competenze in quasi tutte le discipline. Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, in taluni elementi, specie nella produzione scritta di alcune discipline (Italiano, Latino, Greco, Matematica, Inglese) e nella rielaborazione personale delle conoscenze. La classe ha comunque dimostrato, in un costante e positivo confronto con i docenti, di volersi impegnare attivamente, partecipando a diverse attività di recupero e potenziamento.

## **11. INDICAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA**

(O.M. n° 38 11/02/99 art. 6 e succ. mod.)

(O.M. n° 44 05/05/2010 art. 12, comma 7)<sup>1</sup>

(D.M. n° 6 15/012010 art.7)

Conformemente alle indicazioni ministeriali è stata somministrata agli alunni una esemplificazione di terza prova, riguardante 4 discipline.

La prova è stata impostata sotto forma di domanda a risposta aperta (Tipologia B), in numero di 3 domande per ogni disciplina, per un totale di 12 quesiti, caratterizzanti il programma disciplinare dell'ultimo anno.

Per lo svolgimento della prova sono state concesse 2 ore.

Alla luce dei risultati conseguiti il Consiglio di classe ha riscontrato sufficiente dimestichezza da parte degli alunni nell'affrontare tale tipo di prova.

Si allega copia di simulazione di terza prova somministrata alla classe.

### **Obiettivi**

- Conoscere i contenuti relativi all'argomento trattato
- Confrontare temi appartenenti a diverse discipline
- Utilizzare in modo appropriato i diversi registri linguistici
- Rielaborare in modo personale i contenuti appresi

### **Aree disciplinari**

Filosofia

Scienze

Storia dell'arte

Inglese

### **Tipo di Prova**

Tipologia B - Quesito a risposta singola

### **Valutazione**

Secondo la griglia allegata

### **Tempo**

La prova si espleta in 2 ore

---

<sup>1</sup> "Ciascuna commissione definisce collegialmente la struttura della Terza Prova scritta, in coerenza con il documento del consiglio di classe di cui all'art.6 della presente ordinanza"

Esemplificazione della Terza Prova

LICEO CLASSICO “GORGIA” - LENTINI

ESAMI DI STATO A. S. 2017-2018  
CLASSE **V** A

**SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA**

( tipologia B/ 6 righe)

**Durata della prova: h 2.00**

**Discipline**

INGLESE  
STORIA DELL'ARTE  
FILOSOFIA  
SCIENZE

**Voto finale .. /15**

È consentito l'uso del vocabolario italiano, del vocabolario di inglese bilingue e monolingue  
Non è consentito l'uso di formulari e di testi scolastici.

Firma del candidato

\_\_\_\_\_ Orario inizio prova: h \_\_\_\_\_

Orario di consegna dell'elaborato: \_\_\_\_\_

La commissione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA**

Indicatori		Descrittori	Punteggio descrittori	Punti ottenuti
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	Non conosce gli argomenti.	1	
		Conosce i contenuti in modo frammentario e approssimativo.	2	
		Conosce i contenuti essenziali degli argomenti.	3	
		Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente.	4	
		Conosce i contenuti in modo pertinente ed esaustivo.	5	
<b>COMPETENZE</b>	Competenze linguistiche e specifiche	Usa le strutture grammaticali e morfosintattiche in modo improprio e dimostra estrema povertà lessicale. Non sa individuare i concetti chiave, si esprime in modo stentato ed improprio e non è in grado di utilizzare le conoscenze per attuare i processi risolutivi.	1	
		Usa un linguaggio limitato e ripetitivo con improprietà formali ed errori nelle strutture. Non sempre coglie i nessi logici e non sempre riesce ad analizzare le tematiche proposte, si esprime in modo non sempre coerente e appropriato, applica in modo parziale e non corretto le conoscenze per impostare procedimenti risolutivi.	2	
		Usa un linguaggio essenziale pur con qualche errore morfosintattico che non pregiudica la comprensione. Sa chiarire gli aspetti fondamentali degli argomenti, si esprime in modo semplice, ma corretto, sa applicare in modo essenziale le conoscenze e individua gli adeguati procedimenti risolutivi.	3	
		Usa un linguaggio specifico e corretto nella morfosintassi. Individua e collega adeguatamente i nuclei portanti della disciplina, si esprime in modo adeguato e corretto, utilizza le sue conoscenze in modo coerente portando a termine i processi risolutivi.	4	
		Dimostra piena padronanza dei registri linguistici, usa un linguaggio specifico e articolato, si esprime con stile personale e creativo. Affronta autonomamente gli argomenti proposti operando adeguati collegamenti, si esprime in modo articolato e organicamente strutturato. Porta a termine i procedimenti in modo sicuro.	5	
<b>CAPACITÀ</b>	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	Non è in grado di operare scelte adeguate.	1	
		Non è autonomo nella rielaborazione, opera scelte non sempre adeguate e non sa applicare le procedure specifiche richieste, ovvero le applica in modo non sempre corretto.	2	
		È in grado di operare semplici valutazioni personali, opera scelte adeguate.	3	
		Rielabora in modo personale dimostrando di sapersi orientare. E' in grado di effettuare collegamenti all'interno della disciplina.	4	
		Esprime valutazioni e giudizi autonomi che gli permettono di chiarire e generalizzare i diversi aspetti di una questione o di un problema anche con eventuali collegamenti interdisciplinari.	5	
			<b>Punteggio totale</b>	
			<b>Voto</b>	

La valutazione complessiva della terza prova viene ricavata dalle valutazioni delle singole discipline effettuando la media (approssimata con un decimale) dei vari punteggi ottenuti per ogni indicatore.  
La sufficienza corrisponde al punteggio 10.

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
**PRIMA PROVA**

**Tipologia A: Analisi di testo**

<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale**

<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Tipologia C: tema di argomento storico**

<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Tipologia D: tema di carattere generale**

<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Il punteggio totale è 15.**

**La sufficienza corrisponde al punteggio di 10/15**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA**

**GRECO**

*Protocollo di verifica formativa-sommativa di Latino e Greco – Prove scritte (tutte le classi)*

*Alunno: ..... Classe: ..... Data: ..... Argomento:*

.....

Obiettivi	Prove	Indicatori	Scale	Punteggio	Descrittori di performance		
1. Padroneggiare le strutture della lingua latina o greca. 2. Comprendere e interpretare un testo latino/greco nel rispetto della struttura del testo originaria. 3. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi di un testo. 4. Analizzare un testo dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico. 5. Produrre un testo in italiano coerente con la struttura e il senso del testo latino e greco	Traduzione di frasi o brani dal latino/greco in italiano	Conoscere regole e strutture morfosintattiche	A	17-20	Conoscenze complete e sicure		
			B	13-16	Conoscenze quasi complete		
			C	9-12	Conoscenze essenziali		
			D	1-8	Conoscenze superficiali e confuse		
		Saper applicare regole e strutture morfosintattiche	A	17-20	Applicazione immediata, sicura e precisa		
			B	13-16	Applicazione per lo più corretta		
			C	9-12	Applicazione sufficientemente corretta		
			D	1-8	Non applicazione o applicazione molto confusa		
	Saper produrre un testo in lingua italiana corretto e coeso	A	17-20	Testo corretto e coeso			
		B	13-16	Testo in gran parte corretto e coeso, con lievi imperfezioni			
		C	9-12	Testo sufficientemente corretto e coeso			
		D	1-8	Testo non corretto e non coeso			
	Prove semistrutturate	Utilizzare un lessico adeguato al contesto	A	17-20	Lessico adeguato e pertinente		
			B	13-16	Lessico adeguato		
			C	9-12	Lessico abbastanza adeguato		
			D	1-8	Lessico per niente adeguato		
	Cogliere il tema e/o il messaggio del testo da tradurre	A	17-20	Il tema/messaggio è pienamente individuato in tutti i suoi aspetti			
		B	13-16	Il tema/messaggio è quasi pienamente individuato			
		C	9-12	Il tema/messaggio viene individuato nelle linee essenziali			
		D	1-8	Non si colgono elementi utili per l'individuazione del tema /messaggio			
<b>Totale punteggio</b>					<b>VOTO</b>	<u>        </u> <i>in decimi</i>	<u>        </u> <i>in lettere</i>

**Il punteggio totale è 15.**

**La sufficienza corrisponde al punteggio di 10/15**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il punteggio totale è 30

<p><b>A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> max. 12 punti</p> <p>40,00%</p>	<p>A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate</p> <p>B. Conoscenze complete e coerenti;</p> <p>C. Conoscenze generalmente corrette</p> <p><b>D. Conoscenze essenziali</b></p> <p>E. Conoscenze superficiali e disorganiche</p> <p>F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base</p> <p>G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti</p>	<p>12</p> <p>11</p> <p>9</p> <p><b>8</b></p> <p>7</p> <p>6</p> <p>4</p>
<p><b>B. COMPETENZA LINGUISTICA</b> (linguaggio specifico delle singole discipline) max. 9 punti</p> <p>30,00%</p>	<p>A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici</p> <p>B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici</p> <p>C. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, uso appropriato dei linguaggi specifici</p> <p><b>D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato anche nei termini tecnici</b></p> <p>E. Esposizione poco corretta, lessico elementare</p> <p>F. Esposizione confusa e scorretta; lessico limitato</p> <p>G. Esposizione frammentaria, lessico improprio</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>2</p>
<p><b>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA</b> (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) max. 9 punti</p> <p>30,00 %</p>	<p>A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi</p> <p>B. Personale capacità di applicazione, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti</p> <p>C. Efficace capacità di applicazione, argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti e le discipline</p> <p><b>D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, semplice individuazione dei rapporti tra i contenuti e le discipline</b></p> <p>E. Modesta capacità di applicazione; argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei</p> <p>F. Applicazione asistemica e argomentazione molto incerta e carente</p> <p>G. Applicazione confusa e argomentazione assente</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>2</p>
<p><b>TOTALE:</b></p>		

Il punteggio totale è 30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

### **13. OBIETTIVI E PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE**

#### **CONSUNTIVO**

#### **RELIGIONE CATTOLICA**

**Doc. Prof.ssa Platania Maria Patrizia**

Classe V Sez. A - ANNO SCOLASTICO 2017-18

#### **Relazione sintetica:**

Tutti gli alunni della V A si sono avvalsi dell'IRC. La continuità didattica non si è mantenuta nel corso dei cinque anni poiché la sottoscritta insegna in questo Istituto a partire dall'anno scolastico 2016/17. La classe è apparsa interessata alle lezioni in maniera costante, mostrando un atteggiamento disponibile ed aperto al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico soprattutto nel pentamestre la classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con i valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto. Gli interventi degli allievi al dialogo educativo sono stati abbastanza costruttivi. Per quanto riguarda la preparazione finale tutti gli alunni hanno mostrato di possedere un'ottima padronanza dei contenuti disciplinari per cui il livello di conoscenza è ottimo.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

##### **CONOSCENZE**

lo studente :

conosce l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;  
riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea;  
conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa del mondo contemporaneo;  
studia il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

##### **ABILITÀ**

Lo studente:

motiva in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana di un dialogo aperto libero e costruttivo;  
riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;  
riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;  
usa ed interpreta correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano cattolica-

##### **COMPETENZE**

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.  
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.



- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica

## **METODI D'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali brevi ed incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio tra i compagni di classe. Visione di film inerenti gli argomenti trattati in classe.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo adottato: itinerari di IRC 2.0 Volume unico + DVD Editore: ELLEDICI - LA SACRA BIBBIA, Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico – Fotocopie – testi vari tratti dall'ambiente socio culturale - LIM.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. Si è voluto attenzionare l'atteggiamento globale dell'alunno sotto il profilo dell'interesse, della partecipazione e del profitto, dei risultati formativi e cognitivi conseguiti.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE A SUPPORTO E/O POTENZIAMENTO**

Pasqua dello studente – visita alle catacombe di San Giovanni e Tempio Ionico. Realizzazione di addobbi natalizi per l'albero di Natale della scuola.

## **ARGOMENTI SVOLTI NEL I TRIMESTRE**

La solidarietà ed il bene comune; la salvaguardia dell'ambiente; la paura del diverso; la pace e la guerra  
Origini storiche del Natale, relativismo filosofico e i valori cristiani ore 10

## **ARGOMENTI SVOLTI NEL PENTAMESTRE**

La bioetica ore 1, la bioetica cristiana ore 3; la clonazione ore 2; la fecondazione assistita ore 2; l'aborto la morte e l'eutanasia ore 2, la pena di morte ore 1

# ITALIANO

Classe V A

Prof. Giuseppe Messina

Libro di testo: Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria, Il piacere dei testi, Paravia

Modulo	Trimestre
<b>Il Romanticismo</b>	ore 4
<b>Manzoni</b>	ore 6
<b>Leopardi</b>	ore 8
<b>La Commedia, Paradiso</b>	ore 10
Modulo	Pentamestre
<b>L'età postunitaria</b>	ore 4
<b>Verga</b>	Ore 4
<b>Il Decadentismo</b>	Ore 2
<b>D'Annunzio</b>	Ore 3
<b>Pascoli</b>	Ore 3
<b>Primo Novecento</b>	Ore 3
<b>Pirandello</b>	Ore 4
<b>Svevo</b>	Ore 4
<b>Ungaretti</b>	Ore 3
<b>Montale</b>	Ore 3
<b>Tomasi di Lampedusa</b>	Ore 2
<b>Calvino</b>	Ore 2

## Metodologia

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva, ricerca individuale, esercizi, soluzione di problemi.

## Strumenti

Libro di testo, LIM, strumenti informatici, video

## Verifiche

Prove scritte: analisi del testo (di argomento letterario, connesse al programma di studi), saggi brevi e/o articoli di giornale. Prove orali.

## Obiettivi e competenze:

- Conoscere temi, correnti ed autori dell'Ottocento e del primo Novecento
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

# LATINO

**Classe V A**

**Prof. Messina Giuseppe**

Libro di testo

Maurizio Bettini, La cultura latina/Autori latini, La Nuova Italia

## **Obiettivi di apprendimento**

- Potenziare la capacità di decodificare e tradurre brani in lingua, tenendo conto, nella resa in italiano, della tipologia testuale e dello stile dell'autore;
- analizzare e interpretare un testo letterario nei suoi diversi aspetti costruttivi, formali e concettuali;
- valutare i testi alla luce del loro rapporto con l'autore, il suo pensiero, le altre sue opere;
- collocare i testi studiati nel loro contesto epocale, mettendone in luce i legami con lo stesso e le relazioni di analogia e opposizione;
- collocare i testi studiati all'interno dello sviluppo del genere letterario di appartenenza;
- collegare lo sviluppo dei fenomeni e dei generi letterari studiati all'evoluzione storica, politica, sociale e culturale della civiltà che li ha prodotti;
- enucleare alcune tematiche all'interno dei contenuti svolti in rapporto pluridisciplinare e/o multidisciplinare, secondo la natura dell'argomento, anche in vista della realizzazione del percorso da presentare all'esame di stato;
- attualizzare le tematiche più significative inerenti al mondo classico

Moduli	Trimestre
--------	-----------

- La prima età imperiale ore 2
- Seneca ore 6
- Lucano ore 2
- Persio ore 1
- Petronio ore 6

Moduli	Pentamestre
--------	-------------

- L'età dei Flavi ore 1
- Quintiliano ore 4
- Marziale ore 2
- Plinio il vecchio ore 2
- Giovenale ore 2
- Il secolo d'oro dell'impero ore 2
- Tacito ore 8
- Svetonio ore 1
- Apuleio ore 4

**Metodologia**

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva, ricerca individuale, esercizi, soluzione di problemi.

**Strumenti**

Libro di testo, LIM, strumenti informatici, video

**Verifiche**

Comprensione, analisi e commento di testi letterari, verifiche orali, colloqui

## Relazione sintetica Italiano e Latino

La classe, eterogenea per cultura di base, motivazione, interesse, autonomia di giudizio e competenze acquisite, ha partecipato attivamente alla vita scolastica, evidenziando una certa vivacità intellettuale ed impegnandosi nell'organizzazione di un efficace metodo di studio.

Attraverso lezioni frontali, dibattiti guidati, esercitazioni e confronti, sperimentando qualche nuova metodologia didattica, gli alunni complessivamente hanno valorizzato i contenuti disciplinari, arricchendo il dialogo educativo in modo quasi sempre costruttivo, intervenendo in modo pertinente, anche attraverso richieste di approfondimento.

Gli obiettivi disciplinari e le competenze sono state in gran parte raggiunti ed acquisiti, tuttavia un gruppo di alunni manifesta ancora difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale dei contenuti, carenze nella produzione scritta, conoscenze frammentarie.

**Lingua e Cultura Inglese: prof.ssa Patrizia Distefano**

Testo: M.Spiazzini e M. Tavella – Only Connect...New Directions Edizione blu vv.1 e 2-  
Zanichelli

**Macroargomenti svolti****The Romantic Age (5 ore)**

- **William Wordsworth** (5 ore)
- **Samuel Coleridge** (6 ore)

**The Gothic Novel (3 ore)**

- **Mary Shelley** (5 ore)

**The Victorian Age (5 ore)****The Victorian Novel (5 ore)**

- **Charles Dickens** (5 ore)
- **Robert Louis Stevenson** (5 ore)

**The Edwardian Age (3 ore)**

- **Conan Doyle** (5 ore)

**The Modern Age (3 ore)****The modern novel (3 ore)****The Stream of consciousness (2 ore)****The interior monologue (2 ore)**

- **James Joyce** (6 ore). Da ultimare entro maggio.

## Relazione

### Obiettivi cognitivi raggiunti

In relazione al programma svolto gli studenti, pur con risultati diversi, hanno acquisito una discreta conoscenza del contesto storico e sociale che ha caratterizzato il XIX e XX secolo e che ha influenzato la produzione letteraria inglese di tale periodo. Attraverso, infatti, la ricostruzione delle dinamiche sociali, economiche e politiche, essi hanno meglio compreso come ogni trasformazione dell'individuo abbia comportato la necessità di tecniche letterarie diverse. Essi hanno anche avuto l'opportunità di migliorare la conoscenza della lingua inglese e di poter confrontare la sua evoluzione con quella della lingua italiana.

### Abilità

Gli allievi sanno riconoscere i tratti caratteristici di un autore e collocarlo nel suo contesto storico, sociale e culturale. Sanno analizzare un testo a livello contenutistico, strutturale e formale. Sanno anche commentare un testo scegliendo un linguaggio appropriato ed esprimendosi in maniera chiara, dimostrando di saper rielaborare i contenuti e di esprimere opinioni personali.

### Metodologia

Nello studio della letteratura inglese, sono stati scelti autori che hanno avuto un ruolo importante e innovativo nel contesto culturale, storico e sociale nel quale hanno vissuto e opere che hanno, in vario modo, inciso nello sviluppo della storia della letteratura inglese e mondiale. Particolare importanza è stata data alle opere più rappresentative con approfondita analisi dei temi, dei personaggi e dello stile. Lo sviluppo dei contenuti, durante le lezioni, è sempre avvenuto con la partecipazione interattiva degli studenti, trasformando l'attività didattica in reale scambio comunicativo. Le lezioni sono state svolte quasi interamente in lingua inglese.

### Strumenti

Il libro di testo è stato lo strumento di base ed è stato integrato da fotocopie, materiale multimediale e ricerche sul web.

### Verifiche e valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche orali e scritte ed è stato tenuto conto dei criteri indicati dalla programmazione d'istituto e individuati in sede di dipartimento. E' stata prestata particolare attenzione alla capacità di comprensione dei contenuti svolti, alla capacità di esprimersi in lingua inglese scegliendo un linguaggio appropriato e corretto, alla capacità di creare legami interdisciplinari e alla personale capacità critica. Si è, inoltre tenuto conto del comportamento e della partecipazione all'azione didattica, all'impegno e al reale progresso rispetto alla situazione iniziale.

## Storia ed educazione civica

### Prof.ssa Olga Filletti

## PROGRAMMA

**L'età giolittiana:** ore 10

**La prima guerra mondiale:** ore 10

**La Russia nel XX secolo: rivoluzioni, leninismo, stalinismo:** ore 10

**La crisi del 1929:** ore 5

**Il ventennio fascista:** ore 10

**La Germania tra le due guerre:** ore 10

**La seconda guerra mondiale:** ore 15

**La guerra fredda:** ore 5

**L'Italia Repubblicana:** ore 5

Libri di testo utilizzati: Nel segno dei tempi 3, La storia per la nuova maturità

Autori: Valerio Castronovo, Cesare Rossi

Casa editrice: Rizzoli Editore

## RELAZIONE

### Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di

#### CONOSCENZE

Gli alunni della classe hanno dimostrato, pur con risultati diversi, di avere acquisito una buona conoscenza degli eventi storici dall'età Giolittiana all'Italia del Boom economico. Gli alunni hanno inoltre sviluppato e potenziato la capacità di comprendere e rielaborare i fatti storici stabilendo, in tal modo, un rapporto critico tra passato e presente.

#### COMPETENZE / CAPACITÀ / ABILITÀ

Buona parte dei discenti sa esprimersi con proprietà di linguaggio, evidenziando abilità argomentative; sa, inoltre collegare i contenuti di discipline della stessa area. Ha sviluppato capacità e competenze dimostrando di sapere integrare le informazioni dei testi scolastici con quelle di altre fonti e di saperli interpretare criticamente.

### Strategie metodologiche

Il criterio metodologico – narrativo dei fatti storici studiati ha privilegiato la lezione frontale.

Il testo corredato da dibattiti storiografici, documenti, teorie politiche, ha dato la possibilità di integrare bene la lezione con giornali, ricerche di gruppo, conferenze-dibattito, ricerche guidate.

### Strumenti didattici

L'uso del testo ha permesso agli alunni di acquisire la conoscenza storica come un tutto organico, critico e interdisciplinare.

Accanto al testo sono stati usati altri testi, strumenti didattici come video-cassette (film e documentari), fotocopie di fatti e documenti storici.

### Tipologie di verifica

Le verifiche sono state espletate secondo le direttive stabilite in sede di programmazione collegiale e di consiglio di classe.

Per la verifica sono stati privilegiati i seguenti punti:

- la capacità di comprensione concettuale del pensiero storico in esame;
- la capacità di saper usare il linguaggio corretto e specifico;
- la capacità critica;
- il coordinamento interdisciplinare.

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni periodiche e sono state non meno di tre per ogni alunno, in qualche caso anche di più.

### Valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alla scala di valori di Bloom, che più si avvicina ai criteri di valutazione sommativa indicati dalla programmazione d'Istituto.

Sono stati attenzionati i seguenti fattori:

- comportamento e partecipazione al dialogo educativo,
- assiduità, impegno e metodo di studio,
- reale progresso rispetto alla situazione iniziale.

**Filosofia**  
**Prof.ssa Olga Filletti**

**PROGRAMMA**

**Hegel e l' Idealismo assoluto:** ore 15

**Dall'hegelismo al marxismo:** ore 15

**I contestatori del sistema hegeliano:** ore 25

**La fondazione della psicoanalisi:** ore 10

**Il Positivismo:** ore 10.

**Caratteri generali dell'esistenzialismo e il periodo tra le due guerre:** 10

Libro di testo utilizzato: La ricerca del pensiero

Autori: N. Abbagnano, G. Fornero

Casa editrice: Paravia

**RELAZIONE**

**Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di

**CONOSCENZE**

Gli alunni, pur con esiti diversi, hanno acquisito una buona conoscenza e comprensione delle problematiche storiche, filosofiche e religiose, inserite nel loro contesto storico. Hanno inoltre, acquisito buone capacità analitiche e sintetiche e sanno utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

**COMPETENZE / CAPACITÀ / ABILITÀ**

Gli alunni, pur con risultati differenziati, hanno dimostrato di essere in grado di comprendere periodi e correnti del pensiero moderno e contemporaneo; di sapere individuare differenze di significato degli stessi concetti in autori diversi; di saper collegare i contenuti di discipline della stessa area e di saper percepire gli eventi storici e filosofici nella loro dimensione nazionale ed europea, per cogliere nel passato le radici del presente.

**Strategie metodologiche**

Il criterio metodologico-didattico ha curato la conoscenza dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale, privilegiando la lezione frontale.

Il testo di filosofia, con la lettura ed il commento dei passi antologici riportati nel contesto ha dato spazio alla discussione, ad interventi, dibattiti da parte dei giovani motivati dalle problematiche filosofiche.

**Strumenti didattici**

Lo strumento fondamentale è stato il testo, completo di riferimenti storici e di passi antologici.

L'insegnante ha fornito agli alunni fotocopie di pagine critiche e antologiche su alcuni filosofi per meglio approfondire concetti ed aspetti teoretico-pratici.

**Tipologie di verifica**

Le verifiche individuali periodiche sono state non meno di tre, in alcuni casi anche di più.

Nella verifica sono stati valutati:

- la conoscenza dell'argomento e la sua esposizione concettualmente corretta;
- la proprietà di linguaggio e le capacità critiche;
- il coordinamento interdisciplinare.

**Valutazione**

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti elementi:

- l'assiduità, l'impegno, il metodo di studio;
- il comportamento e la partecipazione al dialogo educativo;
- il miglioramento rispetto al livello di partenza.



## RELAZIONE FINALE

<b>Docente</b>	<b>LOMBARDO GABRIELLA</b>
<b>Disciplina</b>	<b>GRECO</b>
<b>Classe</b>	<b>V A</b>

La classe V A è formata da 17 alunni di cui 10 ragazze e 7 ragazzi che, per quanto riguarda il dialogo educativo, hanno sempre dimostrato le abilità comportamentali di base che consentissero un sereno svolgimento dell'attività didattica. I discenti, durante il corso dell'anno scolastico, hanno mostrato eterogeneità di preparazione, d'apprendimento e di metodo di studio; una parte, infatti, ha messo adeguatamente a profitto le proprie capacità intellettive e cognitive, organizzando il lavoro in maniera autonoma e pervenendo in tal modo a risultati buoni e/o discreti; parte, invece, ha manifestato difficoltà nell'apprendimento dei contenuti e, pur continuamente stimolata, ha vissuto il dialogo educativo-didattico in maniera superficiale, raggiungendo, sì, gli obiettivi prefissati nella programmazione ma in maniera sufficiente.

Per quanto riguarda l'andamento della frequenza scolastica, gli alunni hanno frequentato in maniera costante le lezioni. Il programma di greco è stato svolto secondo quanto preventivato nel piano di lavoro ad inizio anno. Sono stati trattati in letteratura greca gli autori più significativi in relazione al loro contesto storico, politico, culturale. La conoscenza degli autori è maturata attraverso la lettura e

l'approfondimento dei passi antologici più importanti. La classe ha seguito con interesse la lettura in lingua dei classici, attraverso la quale è stato possibile fare esperienza diretta del pensiero dell'autore, attualizzarne il contenuto e approfondire lo studio della sintassi. Per quanto riguarda lo studio morfologico e sintattico della lingua si è ritenuto opportuno iniziare con un approfondito ripasso linguistico, a cui in seguito nel corso dell'anno è stato dedicato sempre una parte del monte ore settimanale. La correzione degli elaborati, individuale e collettiva, ha offerto sia al docente sia agli alunni la possibilità di notare le carenze formali e di verificare i tempi di assimilazione di un argomento. Nel corso dell'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche finalizzate a registrare l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti culturali da parte dei singoli alunni. Come criteri di valutazione si è verificata sia la conoscenza dei dati essenziali dei contenuti, sia la padronanza terminologica, sia la capacità di rielaborare i concetti in modo autonomo, di sintesi e analisi, tramite verifiche orali e traduzioni. Quanto all'aspetto disciplinare, la scolaresca ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto, e un atteggiamento di disponibilità che, favorendo un clima sereno, ha aperto spazi al confronto e al dialogo.

**CONOSCENZE:**

La classe in generale dimostra una buona:

- 1) conoscenza del quadro storico di riferimento per i secoli oggetto di studio
- 2) conoscenza dell'evoluzione della produzione letteraria greca, dall'ellenismo all'età greco-romana, secondo il programma di seguito allegato;
- 3) evoluzione dei diversi generi letterari
- 4) conoscenza delle problematiche esistenziali e civili del mondo classico

**COMPETENZE**

In genere i ragazzi hanno conseguito, per quanto a livello diversificato, le seguenti competenze:

- 1) padronanza linguistica e lessicale, finalizzata ad una soddisfacente espressione di sé e comunicazione con gli altri;
- 2) competenza nel decodificare/saper trasferire significati da un codice ad un altro, come frutto della competenza linguistica specifica relativa al Greco;
- 3) riconoscimento delle principali figure retoriche;
- 4) riconoscimento delle caratteristiche stilistiche dei principali autori.

**CAPACITÀ**

Per la maggior parte dei ragazzi si può dunque ritenere discreta, talora buona, la

- 1) capacità di leggere, tradurre, commentare, analizzare e contestualizzare un testo classico,
- 2) capacità di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti curricolari affrontati;
- 3) capacità di istituire collegamenti disciplinari allo scopo di illustrare un nucleo tematico.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per ogni argomento, si sono organizzate una o più lezioni frontali con opportune sottolineature degli aspetti più significativi e inserimento di ogni autore ed argomento nel quadro storico-culturale più ampio; più spazio possibile è stato dedicato alla lettura ed analisi dei testi letterari, sia in traduzione italiana per sostenere ed esemplificare lo studio della storia letteraria, sia in originale greco per gli autori; si è inoltre cercato di favorire processi individualizzati di apprendimento tramite il lavoro a casa di revisione, risistemazione ed approfondimento delle informazioni per l'acquisizione di conoscenze e competenze. Si sono favoriti momenti di discussione in classe sugli argomenti via via affrontati e di attualizzazione dei contenuti.

**MATERIALI DIDATTICI**

Si è utilizzato il seguente testo:

M. Pintacuda – M. Venuto, “Grecità” Palumbo editore

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Strumento importante di verifica è stata l'esposizione orale, sia nella tradizionale interrogazione, sia in discussioni in classe su argomenti di storia letteraria; si sono effettuati inoltre compiti scritti di traduzione dal greco all'italiano per ogni trimestre e pentamestre, per la cui valutazione si è tenuto conto di questi elementi: l'interpretazione del testo, l'originalità e fedeltà della traduzione, la conoscenza di grammatica e sintassi, la resa appropriata in italiano. Si sono inoltre effettuate due prove scritte di simulazione della terza prova, in vista dell'esame di stato, atte all'accertamento delle competenze, conoscenze e abilità maturate. La valutazione finale tiene conto sia della preparazione nella singola disciplina sia dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, alle abilità acquisite e dell'assiduità nella frequenza scolastica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **MODULO 1 – La Filosofia h 6**

Platone ed Aristotele

### **MODULO 2- La Commedia h 3**

Menandro la commedia di mezzo (cenni) e la commedia nuova: caratteristiche generali. Menandro: la vita; le commedie

### **MODULO 3 - La poesia dell'età ellenistica h 3**

I caratteri generali: le poetiche e le polemiche letterarie

Callimaco: la vita; le opere; la poesia in esametri; gli Aitia; i Giambi, l'Ecale, Gli Inni, Gli Epigrammi

### **MODULO 4- Apollonio Rodio h 3**

La vita; le opere; le Argonautiche: episodi e personaggi; tradizione e innovazione nell' epos di Apollonio

### **MODULO 5 - Teocrito e la poesia bucolica h 3**

La vita; gli Idilli bucolici

### **MODULO 6 -Generi poetici minori: l'epigramma h 6**

Il mimo di Eroda e gli epigrammi dell'Antologia Palatina

### **MODULO 7 – Le scuole dorico peloponnesiache e ioniche alessandrine h 6**

Leonida e Asclepiade

### **MODULO 8 -La storiografia dell'età ellenistica ed imperiale: h 3**

Polibio: la vita; le opere; il programma storiografico; lo stile e la lingua

### **MODULO 9 – La Seconda Sofistica h 3**

Luciano Di Samosata vita e opere

### **MODULO 10- La Biografia h 6**

Plutarco e Diodoro Siculo: vita e opere

### **MODULO 11 – La letteratura Giudaico Ellenistica e la letteratura Patristica h 6**

### **MODULO 11 - Il romanzo Greco h 3**

### **MODULO 12 – Classico h 20**

- ✓ Lettura, anche metrica per le parti dialogiche, analisi, traduzione e commento di i passi scelti tra le maggiori opere degli autori sopra elencati

## Programma Di Letteratura Greca classe VA Liceo Classico “Gorgia”

Dall'età classica all'età ellenistica; l'età greco-romana.

Filosofia e educazione: Platone e Aristotele;

La commedia nuova e Menandro;

L'epigramma ellenistico e la poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito;

Il mimo ed Eroda

Le raccolte: l'Antologia Palatina

La scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida

La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade

La storiografia ellenistica: Polibio

Cenni di filosofia e mitografia

La seconda Sofistica: Luciano di Samosata

La biografia: Plutarco e Diodoro Siculo

La letteratura Periegeta: Pausania

La letteratura giudaico-ellenistica: la Bibbia dei Settanta

La letteratura Patristica: Clemente Alessandrino, Origene, I Padri Cappadoci, Giovanni Crisostomo

Il Romanzo Greco: Longo sofista

**Platone:** Dal Critone: “Il discorso delle leggi” capitoli da 50/A a 50/D

Dal Fedone: “Il fanciullino” capitoli da 77/C a 78/A

**Aristotele:** Dalla Metafisica: “Tutti gli uomini desiderano sapere” capitolo 980/A

Dalla retorica: “I generi della retorica” capitolo 1358 a-b

**Menandro:** Dal “*Dyskolos*” 81-188 ( in lingua italiana)

**Callimaco:** Dagli Epigrammi A.P.: Epigramma V-6; V-23

**Apollonio Rodio:** Argonautiche III vv 442-451

**Teocrito:** Dagli idilli: Idillio XV “Siracusane” vv 1-7 vv 27-33

**Asclepiade:** Dagli Epigrammi A.P. XII,46

**Polibio:** Dalle Storie Libro I 1-3

**Plutarco:** Dalle Vite Parallele “Vita Di Alessandro” XX 1-3

La Docente

(Prof.ssa Lombardo Gabriella)

**PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE V A****A.S.2017-2018****Prof.ssa Elena Traina****LIBRO DI TESTO** Baroncini, Manfredi, Fragni/Lineamenti.Math Azzurro/Volume V/Ghisetti e Corvi

<b>Funzioni</b> Classificazione e campo di esistenza di una funzione.	8
<b>Limiti</b> Definizioni e calcolo di limiti. Gli asintoti.	24
<b>Derivate</b> Regole di derivazione. Equazione della tangente a una curva in un punto. Significati fisici della derivata.	10
<b>Grafico della funzione</b> Calcolo dei punti di massimo o minimo locali. Concavità, convessità, flessi. Studio del grafico delle funzioni.	10

**PROGRAMMA DI FISICA CLASSE VA****A.S.2017-2018****Prof.ssa Elena Traina****LIBRO DI TESTO** Caforio, Ferilli / Fisica! Le Leggi della Natura / Volume III / Le Monnier**CONTENUTI****ORE**

<b>Elettrostatica</b> L'elettrizzazione. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. I condensatori.	20
<b>Elettrodinamica</b> La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule.	10
<b>Elettromagnetismo</b> Interazioni magnetiche tra correnti elettriche. L'induzione magnetica. La forza di Lorenz. Le correnti indotte. L'autoinduzione.	18

## **RELAZIONE FINALE**

### **Matematica e Fisica**

#### **CONOSCENZE**

Dalla teoria dei limiti allo studio di una funzione, dalla carica elettrica alle correnti indotte. Correlazioni tra matematica e fisica. Gli alunni, validi per capacità ed impegno, hanno acquisito una conoscenza chiara ed organica che ha potenziato lo sviluppo delle capacità intellettive e di intuizione.

#### **COMPETENZE/CAPACITA'**

Gli studenti si sono dimostrati attivi e in grado di effettuare interventi stimolanti e pertinenti. Sono state migliorate le competenze linguistiche ed operative: infatti quasi tutti gli alunni sono in grado di porsi problemi e prospettare soluzioni, verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti, inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse, comprendere la terminologia scientifica ed esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.

#### **STRUMENTI**

Libri di testo.  
Testi di approfondimento.  
Laboratori scientifici.  
LIM

#### **VERIFICHE**

E' stata data agli alunni la possibilità di verificare il proprio grado di apprendimento attraverso l'invito a frequenti interventi individuali che hanno coinvolto anche il resto della classe.  
La scelta delle verifiche scritte è stata condizionata dal grado di preparazione raggiunto dagli alunni.

#### **VALUTAZIONI**

Per quanto riguarda la valutazione, tenuto conto dei protocolli di verifica, si è considerato il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

#### **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Lezioni frontali, esercitazioni, verifiche scritte e orali.  
Per facilitare la comprensione delle discipline, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione.

**SCIENZE**  
**Prof. PELLICO Silvio**

Libri di testo:

- Sylvia S. Mader “Immagini e concetti della Biologia”(con Biology English)” - ZANICHELLI Editore
- Carlo Pistarà "Principi di Chimica Moderna" tomo C - Istituto Italiano Edizioni ATLAS
- Lupia Palmieri – Parotto “Osservare e capire La Terra Ed. Azzurra-Geodinamica endogena. Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici” - ZANICHELLI Editore

**MODULO CHIMICA**

UNITA' DIDATTICA: La biochimica			DURATA (in ore/disciplina)...8		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)
Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, comunicare utilizzando linguaggi diversi.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Descrivere le proprietà periodiche giustificando la loro variazione, precisare la relazione esistente tra la posizione di un elemento nel Sistema Periodico e la sua configurazione elettronica esterna, applicare i concetti di metallo e non metallo in relazione alle proprietà chimiche degli elementi.	Le macromolecole biologiche: Glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici	Libro di testo, strumentazione di laboratorio	Colloqui e prove semi-strutturate

**MODULO SCIENZE DELLA TERRA**

UNITA' DIDATTICA: La tettonica a zolle			DURATA (in ore/disciplina)...8		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)
Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni,	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere	Descrivere i legami ionico e covalente secondo il modello di Lewis, prevedere il tipo di legame tra due atomi, giustificare l'ibridazione degli	La teoria della deriva dei continenti, le placche e la dinamica della crosta terrestre	Libro di testo, strumentazione di laboratorio	Colloqui e prove semi-strutturate

comunicare utilizzando linguaggi diversi.	consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	orbitali, rappresentare le formule di struttura, prevedere la geometria molecolare esaminare ed analizzare la natura dei legami e le interazioni tra molecole			
---	--	---	--	--	--

UNITA' DIDATTICA: Vulcani e terremoti			DURATA (in ore/disciplina)...8		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)
Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, comunicare utilizzando linguaggi diversi.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Definire e calcolare il numero di ossidazione degli elementi nei composti, rappresentare la formula chimica di un composto, assegnare il nome tradizionale e IUPAC ad un composto, determinare la formula minima e molecolare di un composto, applicare la stechiometria delle reazioni chimiche nella preparazione dei composti.	I vulcani e loro classificazione, il vulcanismo e la tettonica, i terremoti, la teoria del rimbalzo elastico, la classificazione dei sismi, la prevenzione sismica, i terremoti in Italia	Libro di testo, strumentazione di laboratorio	Colloqui e prove semi-strutturate

**MODULO BIOLOGIA e BIOTECNOLOGIE**

UNITA' DIDATTICA: Il corpo umano I			DURATA (in ore/disciplina)...10		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)



Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, comunicare utilizzando linguaggi diversi.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Interpretare immagini e informazioni, saper formulare relazioni, fare connessioni logiche, utilizzare il metodo scientifico	Organizzazione cellulare e tessuti, organi, sistemi, apparati. Omeostasi, sistema nervoso, apparato locomotore, la respirazione.	Libro di testo, LIM	Colloqui e prove semi-strutturate
---	--	---	--	---------------------	-----------------------------------

UNITA' DIDATTICA: Il corpo umano II			DURATA (in ore/disciplina)...12		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)
Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, comunicare utilizzando linguaggi diversi.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Fare connessioni logiche, utilizzare il metodo scientifico, calcolare, formulare ipotesi, utilizzare il lessico specifico, applicare le conoscenze in situazioni reali	La digestione, l'apparato urinario e l'escrezione, il sistema endocrino, la riproduzione e lo sviluppo embrionale	Libro di testo, LIM	Colloqui e prove semi-strutturate

UNITA' DIDATTICA: Le biotecnologie			DURATA (in ore/disciplina)...8		
COMPETENZE europee	Obiettivi generali (di asse)	Obiettivi specifici dell'UD (competenze da acquisire)	Contenuti (tematiche)	Materiali	Strumenti di verifica (prove)
Acquisire ed interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, comunicare utilizzando linguaggi diversi.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al	Fare connessioni logiche, utilizzare il metodo scientifico, calcolare, formulare ipotesi, utilizzare il lessico specifico, applicare le conoscenze in	Approfondimento: "Le cellule staminali" Partecipazione a "UNISTEM DAY" : 16 marzo 2018 in collaborazione con l'Università di Catania	Libro di testo, Siti internet, relazioni di Unistem day	Colloqui, relazioni di laboratorio e prove semi-strutturate

	contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	situazioni reali			
--	---	------------------	--	--	--

## RELAZIONE

La classe si è mostrata sempre interessata allo studio delle Scienze con positiva curiosità per il mondo scientifico. Può essere divisa in 3 livelli tenendo conto della diversa propensione allo studio delle Scienze. Una parte della classe è costituita da studenti che negli anni di frequenza del liceo hanno sviluppato un particolare interesse per la disciplina e la studiano con piacere ed entusiasmo, lasciandosi coinvolgere ben volentieri in attività di didattica laboratoriale tese all'acquisizione di ottime competenze scientifiche anche partecipando a gare e giornate di approfondimento scientifiche (UnistemDay) . Un'altra parte della classe è composta da studenti che considerano lo studio della disciplina comunque un impegno scolastico da svolgere nel miglior modo possibile e difficilmente si entusiasmano in attività di approfondimento. Un'ultima parte della classe è composta da pochi elementi che pur non entusiasmandosi allo studio delle scienze, hanno svolto il loro compito di studenti pur con qualche difficoltà comunque nel tempo sempre superata.

### Obiettivi formativi:

- Consapevolezza dell'approccio pluridisciplinare nello studio di specifici fenomeni culturali
- Metodo di studio fondato sull'osservazione e l'analisi dei contenuti, sull'individuazione e la verifica di ipotesi interpretative, sull'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene conosciuto ed appreso.
- Senso di autonomia nell'osservazione e nel giudizio dei fatti.

### Obiettivi cognitivi:

- Conoscere, comprendere in modo organico i diversi contenuti della disciplina.
- Saper sintetizzare ed analizzare i diversi temi trattati ed individuarne le relazioni.
- Utilizzare una corretta terminologia scientifica.

### Metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione aperta
- Flipped classroom
- Problem solving
- Tecniche informatiche

### Sussidi didattici

- Libri di testo e testi di approfondimento
- Apparati iconografici
- Laboratori scientifici e multimediali
- Sussidi audiovisivi
- LIM

Sono state eseguite almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre allo scopo di controllare il livello maturativo attinente a capacità di comprensione, proprietà di linguaggio scientifico ed interesse critico in ordine agli obiettivi disciplinari già enunciati. La valutazione è stata effettuata utilizzando la griglia tassonomica proposta dal dipartimento Scientifico ed approvata dal Collegio dei Docenti.

## STORIA DELL'ARTE

Prof. *Domenico Zagami*LIBRO DI TESTO: Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro *Itinerario nell'arte: Vol. III* Zanichelli

CONOSCENZE	COMPETENZE SPECIFICHE	TEMPI
Neoclassicismo Scultura  Pittura	Caratteri generali <b>Antonio Canova:</b> Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria <b>J.L. David:</b> Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat	SETTEMBRE OTTOBRE
L'arte della prima metà dell'ottocento  L'arte della seconda metà dell'ottocento Il realismo Impressionismo Caratteri generali	<b>Il Romanticismo</b> <b>J. Constable:</b> Il mulino di Flatford, studio di nuvole a cirro <b>W. Turner:</b> Ombra e tenebre. La sera del diluvio <b>G. D. Friedrich:</b> Viandante sul mare di nebbia <b>T. Géricault:</b> La zattera della medusa, La galleria degli alienati <b>E. Delacroix:</b> La libertà che guida il popolo, Donne d'Algeri nei loro appartamenti, Giacobbe lotta contro l'Angelo <b>G. Courbet:</b> Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, <b>E. Manet:</b> Colazione sull'erba, Olympia <b>C. Monet:</b> Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee <b>E. Degas:</b> La lezione di danza, L'assenzio <b>P. A. Renoir:</b> La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri	NOVEMBRE DICEMBRE
Il post-impressionismo	<b>P. Cezanne:</b> I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire <b>G. Seurat:</b> Bagnanti ad Asniere, Un dimanche après-midi <b>P. Gauguin:</b> Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <b>Vincente van Gogh:</b> I mangiatori di patate. Autoritratti, Vista di Arles con iris, Notte stellate, Campo di grano con volo di corvi.	GENNAIO FEBBRAIO
L'arte del novecento	L'espressionismo - E. Munch Il cubismo - P. Picasso Il Futurismo - U. Boccioni Le tendenze artistiche successive.  L'architettura moderna Caratteri principali dell'architettura del Novecento.	MARZO APRILE MAGGIO

## RELAZIONE

<p>PREREQUISITI RISCONTRATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<p>Dalle indagini preliminari sul livello di conoscenza delle tematiche in materia d'Arte, non sono emerse lacune particolari sia sulla capacità di collocazione cronologica dei vari eventi, sia sui contenuti delle varie tematiche che sulla capacità d'analisi delle opere. In particolare, almeno per la maggior parte degli alunni, è emersa la corretta conoscenza dei principali stilemi relativi ai periodi storici riguardanti i programmi degli anni precedenti.</p> <p>Si è, inoltre, sempre riscontrato il possesso di un linguaggio discretamente appropriato alla disciplina.</p>	
<p>FINALITA' RAGGIUNTE</p>	<p><b>La quasi totalità degli alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, competenze e abilità apprezzabili.</b> <b>Le finalità raggiunte sono le seguenti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- <b>Maturazione delle abilità di lettura e comprensione delle tracce testuali, visuali ed architettoniche dei fenomeni artistici;</b></li> <li>2- Affinamento delle capacità espressive;</li> <li>3- Comprensione del significato storico, culturale, estetico dell'opera d'arte;</li> <li>4- Coscienza e sensibilità nei confronti dei problemi di fruizione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali;</li> <li>5- Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.</li> </ol>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Quadro di riferimento storico – geografico</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Conoscenza delle principali correnti artistiche e dei principali autori;</li> <li>2- Collocazione dell'opera nel tempo e nello spazio;</li> <li>3- Conoscenza del contesto socio-culturale in cui l'opera si forma;</li> <li>4- Conoscenza dei beni culturali del proprio territorio</li> </ol>
	<p>Stilemi</p>	<p>Conoscenza dei codici stilistici fondamentale della cultura occidentale.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Espressione</p>	<p>Esprimersi con correttezza e con terminologia tecnica e critica appropriata</p>
	<p>Decodificazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Collegamento degli elementi formali ai loro significati possibili;</li> <li>2- Esaminare del rapporto forma – funzione dell'opera.</li> </ol>
	<p>Analisi</p>	<p>Individuazione dei tratti formali e del significato di un'immagine, di un'opera pittorica o tridimensionale, di un edificio.</p>
<p>CAPACITA'</p>	<p>Classificazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Classificazione per temi iconografici, generi, tecniche le opere studiate;</li> <li>2- Collegamento delle opere ai codici stilistici.</li> </ol>
	<p>Contestualizzazione</p>	<p>Capacità di contestualizzare gli oggetti di studio</p>
	<p>Comparazione</p>	<p>Capacità di confrontare opere, autori o correnti artistiche diverse</p>

	Giudizio	Capacità di esprimere motivate valutazioni estetiche sulle opere
	Collegamenti pluridisciplinari	Capacità di applicazione di quanto appreso in contesti diversi.

VERIFICHE	Le verifiche sono avvenute attraverso: osservazione diretta, prove orali, conversazioni, letture e discussioni.
VALUTAZIONE	<p><u>Valutazioni intermedie</u>: hanno avuto la funzione di quantificare il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni e quindi di verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati.</p> <p><u>Valutazione finale</u>: è scaturita dal giudizio complessivo di tutto il processo di apprendimento degli alunni nell'arco dell'anno. E' la sintesi di parecchi fattori, che le valutazioni in itinere permetteranno di misurare nell'area cognitiva e in quella socio-affettiva dell'apprendimento.</p>

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **PROF. STEFANO REALE**

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2017/2018**

**LIBRO DI TESTO: "In Movimento"- Marietti Scuola**

#### **Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative ore 14**

Compimento azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;  
Esecuzione di movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

Potenza- attraverso rilevazione delle misure delle prove di salto in lungo da fermo, di elevazione.

Mobilità riferita al cingolo scapolo-omerale e del busto

Gli sport di squadra: pallavolo; basket; badminton; calcio.

#### **Alimentazione ore 6**

Micronutrienti

Minerali,

Vitamine,

Fabbisogno totale giornaliero.

#### **Fisiologia/Anatomia ore 8**

Sistemi energetici

Aerobico/anaerobico lattacido/ anaerobico lattacido.

Vie di produzione dell'ATP

Economia dei diversi sistemi energetici: debito di ossigeno;

Fibre muscolari.

Controllo della postura e della salute;

Le cause del mal di schiena;

Gli esercizi antalgici.

#### **Salute e benessere ore 6**

Social Network e immagine corporea

Sindromi metaboliche e Social Network

#### **ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA 12**

Le competenze tecniche di base delle attività motorie e sportive;

Esecuzione tecnica dei gesti sportivi, individuali e di squadra.

Gli errori e i fattori di disturbo del movimento che ne compromettono l'efficacia.

# CLIL

L'insegnamento veicolare consiste nell'insegnamento in lingua straniera (inglese) di contenuti disciplinari attraverso il quale è possibile realizzare un apprendimento sia contenutistico che linguistico.

Esso si basa sul principio secondo il quale l'esposizione dei contenuti disciplinari trasmessi in lingua veicolare permette allo studente di acquisire automaticamente anche degli elementi linguistici. L'insegnamento veicolare di contenuti disciplinari è stato integrato da percorsi linguistici creati ad hoc al fine di sostenere la comprensione, la rielaborazione dei contenuti stessi, l'interazione tra docenti e studenti e l'armonico sviluppo di tutte le abilità linguistiche.

## **MODULO CLIL: NUTRIZIONE E DISORDINI ALIMENTARI ore 6**

Health and well-being;

Physical/social/mental Health;

Eating Disorders;

Bulimia;

Anorexia.

## **METODOLOGIE**

E' di fondamentale importanza che l'insegnamento veicolare sia caratterizzato da un approccio metodologico appropriato e consapevole che miri a sviluppare e a sostenere tutte le abilità linguistiche dello studente, promuovendone un atteggiamento attivo e non passivo. Pertanto sono stati sostenuti:

la comprensione del parlato attraverso specifiche strategie attuate dall'insegnante quali ripetizioni, riformulazioni, ritmo rallentato, selezione del lessico e delle strutture grammaticali, richieste di feedback, supporti visivi e lessicali, contestualizzazioni, gestualità, ecc;

la comprensione dello scritto attraverso iniziative di rinforzo e di verifica (richieste di feedback, riassunti, semplificazioni testuali ecc.).

la produzione orale attraverso specifiche attività (presentazioni da parte degli studenti, lavori di gruppo, risposte a domande chiuse/aperte)

la produzione scritta attraverso compiti ed esercizi mirati (riassunti, risposte a domande chiuse/aperte ecc).

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

## RELAZIONE

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

#### **CONOSCENZE**

- Anatomia: il corpo umano; anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio.
- Le tecniche di base delle attività motorie e sportive;.
- Le funzioni tecnico – organizzative

#### **COMPETENZE**

Prende coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive;  
Prende coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione;  
Esercita in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale e sociale e per positivi stimoli di vita ( competenze chiave di cittadinanza );  
Struttura autonomi programmi di lavoro;  
Progetta e periodizza l'allenamento; verifica tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione;  
Utilizza i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi all'attività svolta.

#### **ABILITÀ'**

Controlla, regola e verifica l'esecuzione tecnica del gesto sportivo.  
Tollera un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;  
Vince resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata;  
Compie azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;  
Esegue movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

#### **METODOLOGIA**

Metodo prescrittivo per prove ed errori, Problem-solving, Cooperative learning.

#### **MODALITÀ' DI VERIFICA**

1. Verifica formativa attraverso la somministrazione di test motori e prove scritte ed orali.
2. Verifica sommativa.



**13. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

- Verbali del Consiglio di classe
- Pagelle degli studenti
- PTOF
- Compiti, elaborati, test di ciascun alunno
- Simulazione Terza prova
- Certificati dei crediti formativi degli alunni
- Elenco dei libri di testo

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

DOCENTI	FIRMA
MESSINA GIUSEPPE	
LOMBARDO GABRIELLA	
DI STEFANO PATRIZIA	
FILLETTI OLGA	
TRAINA ELENA	
PELLICO SILVIO	
ZAGAMI DOMENICO	
REALE STEFANO	
PLATANIA PATRIZIA	

Lentini, 15 maggio 2017  
 Prof. VINCENZO PAPPALARDO

Il Dirigente Scolastico

---